

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI

fondato da Benedetto Croce

Palazzo Filomarino - Via B. Croce, 12 - 80134 Napoli - Tel. +39 081/ 5517159- 5512390 - Fax +39 081/5514813

www.iiss.it - segreteria@iiss.it

Bando di concorso per borse di studio

Anno accademico 2017-2018

L'Istituto italiano per gli studi storici bandisce il concorso alle seguenti borse di studio annuali per giovani laureati e dottori di ricerca, italiani e stranieri, in discipline storiche, filosofiche e letterarie:

- a) quattordici borse dell'importo di €12.000,00 ciascuna; per i residenti nella Regione Campania l'importo è di € 9.700,00;
- b) una borsa intitolata a «Federico II» offerta dall'Università degli studi di Napoli per laureati nelle università italiane con una tesi di argomento medievistico dell'importo di € 10.300,00.

1. Requisiti per l'ammissione al concorso.

Possono concorrere al presente bando coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età inferiore a 32 anni alla data di scadenza del 31 luglio 2017 (nati dal 1° agosto 1985);
- laureati e dottori di ricerca che entro la data di scadenza abbiano discusso la tesi di laurea magistrale o di dottorato in discipline storiche, filosofiche e letterarie.

Sono esclusi dal godimento della borsa i candidati che hanno già usufruito di borse di studio presso l'Istituto o che per il periodo a decorrere dal 1° novembre 2017 siano nelle seguenti condizioni:

- titolari di borse di studio o assegni di ricerca;
- dottorandi di ricerca con assegno di finanziamento;
- coloro che svolgono altre attività retribuite incompatibili con gli obblighi previsti dal presente bando (§ 4).

2. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione.

La domanda di partecipazione (da scaricare dal sito www.iiss.it) debitamente compilata e sottoscritta dovrà **pervenire all'Istituto italiano per gli studi storici**, Via Benedetto Croce, 12 – 80134 Napoli, **entro e non oltre il 31 luglio 2017** (*non farà fede la data del timbro postale e potrà essere consegnata anche a mano con rilascio di ricevuta*) corredata della seguente documentazione:

- a) Copia del documento di identità.
- b) *Curriculum studiorum* del candidato, con l'indicazione delle lingue che egli conosce.
- c) Certificato di laurea quadriennale o specialistica, con i voti riportati nei singoli esami, e/o di dottorato. Per gli stranieri, certificato di un titolo di studio equipollente.
- d) Copia cartacea e su supporto informatico della tesi di laurea o di dottorato e di altri eventuali lavori a stampa.
- e) Elaborato sintetico (massimo 10 cartelle) della tesi di laurea e/o di dottorato.
- f) Programma di ricerca da cui risultino le finalità, i tempi per portarlo a compimento, i materiali da utilizzare, i luoghi nei quali la ricerca dovrebbe svolgersi.
- g) Lettere e attestati di almeno due studiosi sotto la cui guida il candidato lavora o ha lavorato.

Le domande che non soddisfino integralmente le condizioni di cui sopra non verranno prese in considerazione.

3. Commissione giudicatrice.

I concorrenti ritenuti idonei in base ai titoli presentati, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando, potranno essere invitati a un colloquio con la Commissione giudicatrice. Le borse verranno assegnate dal Consiglio di amministrazione su proposta della Commissione giudicatrice, a suo inappellabile giudizio, in base ai titoli e all'eventuale colloquio.

4. Conferimento e svolgimento della borsa di studio.

L'importo della borsa di studio verrà erogato ai vincitori in più rate, per la durata di dodici mesi a partire da novembre 2017. I borsisti saranno tenuti a:

- a) risiedere a Napoli per svolgere il programma di ricerca presentato e frequentare con regolarità i corsi e i seminari nella sede dell'Istituto da dicembre a maggio; durante il restante periodo della borsa potranno condurre le loro ricerche presso altre sedi in Italia e all'estero;
- b) trasmettere una relazione sulle attività di ricerca e di formazione, entro il 31 luglio, e una relazione finale entro il 31 ottobre;
- c) preparare un lavoro scientifico, del cui svolgimento e progresso dovranno altresì discutere con i docenti dell'Istituto.

Il Consiglio di amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dell'assegno di studio e di non rilasciare l'attestato finale della borsa nel caso di gravi inadempienze da parte del borsista.

La borsa potrà essere rinnovata soltanto per un ulteriore anno agli allievi più meritevoli.

La documentazione presentata verrà restituita soltanto su richiesta dell'interessato e a sue spese entro il 31 gennaio 2018.

Napoli, 1° giugno 2017

Il Presidente
Prof. NATALINO IRTI

L'Istituto italiano per gli studi storici, fondato nel 1946 ed eretto in ente morale riconosciuto con D.C.P.S. del 9.1.1947 n° 46, si propone di avviare i giovani che abbiano già compiuto i corsi universitari e che avvertano una vocazione per gli studi storici, all'approfondimento della storia nei suoi rapporti con le scienze filosofiche della logica, dell'etica, del diritto, dell'economia e della politica, della religione e delle arti, le quali sole definiscono e dimostrano quegli umani ideali, fini e valori, dei quali lo storico è chiamato ad intendere e narrare la storia.

A soddisfare tali esigenze, che comportano come punto essenziale e fondamentale la considerazione e lo svolgimento dei problemi della metodologia storica, nei corsi e nei seminari che avranno luogo nell'Istituto, saranno fra l'altro letti e commentati testi classici della storiografia e della filosofia, sì da preparare gli allievi a porre con rigore mentale i termini dei temi che prendono a trattare, e da formare in loro, altresì, la coscienza che l'intelligenza della storia va di pari con la formazione della personalità morale.

Gli allievi potranno usufruire di un posto studio nella biblioteca, che conta oggi oltre 140.000 volumi, e avranno accesso alla Biblioteca di Benedetto Croce. Dei lavori scientifici compiuti dai borsisti ed eccezionalmente meritevoli si curerà la stampa negli «Annali» giunti al XXIX volume o nella collana delle monografie comprendente, finora, 68 volumi.

L'Istituto svolge la sua attività grazie ai contributi di: Compagnia di San Paolo, Fondazione Banco di Napoli, Ministero per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Regione Campania.